Conservazione e musealizzazione di ambienti storici fortificati

Conservation and outfitting of fortified historic spaces

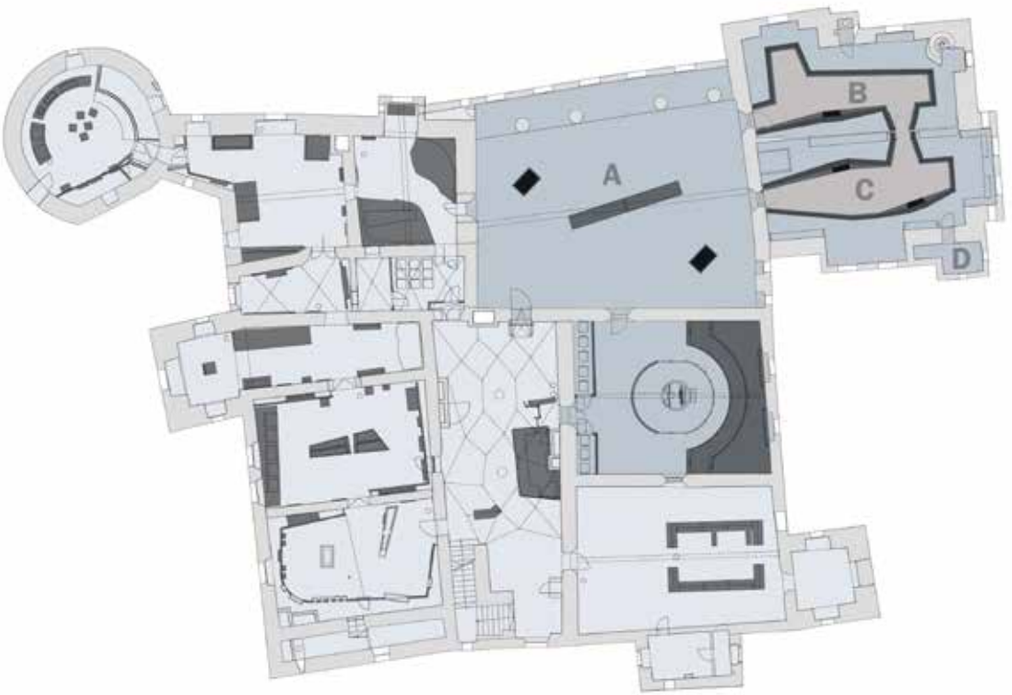
Luca Rocchi

La Stube Dorata con la nuova passerella che integra il percorso di visita, i pannelli informativi e la dotazione impiantistica
The Golden Chamber with the new runway which integrates the tour pathway, the information panels and plant equipments

Un perfetto connubio tra conservazione e impiantistica integrata ed ottimizzata migliora l'esperienza di visita e la fruizione turistica delle Stanze dei Principi nella Fortezza Hohensalzburg a Salisburgo

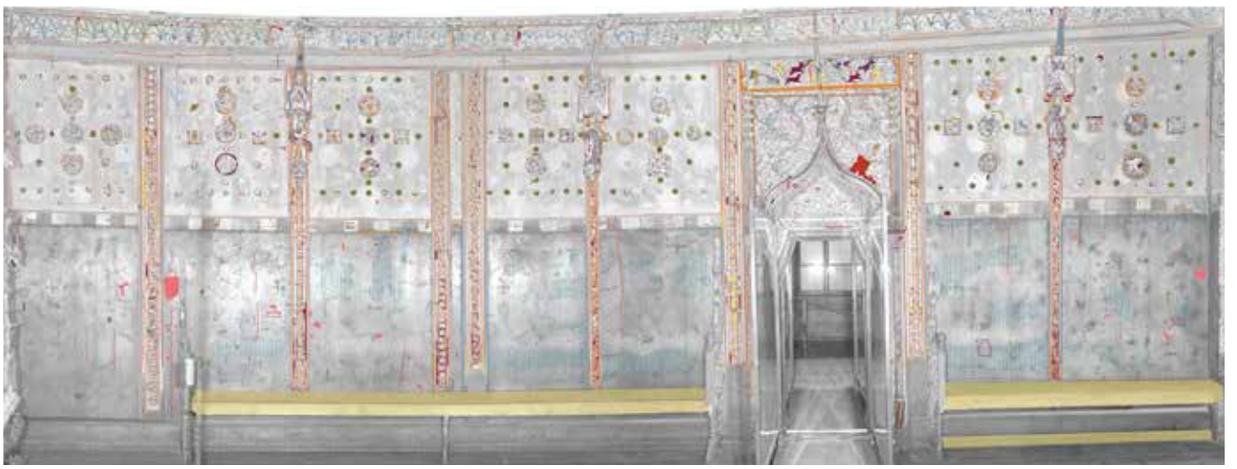
A perfect combination of conservation and integrated plant, improves the visitors' experience of the State Rooms in the Hohensalzburg Fortress in Salzburg

Il più antico nucleo della Fortezza Hohensalzburg risale alla fine dell'XI secolo. Ampliata nei secoli successivi, divenne, come è usuale per molte architetture fortificate, non solo edificio di difesa, ma anche luogo di rappresentanza. Ad una fase cinquecentesca risale l'ampliamento realizzato sotto la reggenza del principe arcivescovo Leonhard von Keutschach, che fece realizzare il secondo e il terzo piano del nucleo dell'Hoher Stock. Al terzo piano furono realizzate le stanze di rappresentanza, oggi note come Stanze dei Principi: il Salone Dorato, la Stube Dorata e la Camera da letto con annesso Studiolo. Questi ambienti, soprattutto la Stube Dorata, furono decorati con materiali pregiati ed allestiti con le tecniche più raffinate: preziose tappezzerie ricoprivano, ad esempio, le odierne pareti in legno a vista.
Molti dei rivestimenti e degli elementi decorativi erano già scomparsi nel 1850 quando le stanze furono restaurate durante un intervento condotto dal pittore Georg Pezolt, che reintegrò gli elementi mancanti e sostituì i dettagli ammalorati.
Per preservare le stanze dai possibili danni della Seconda Guerra Mondiale tutti gli allestimenti vennero smontati e successivamente ricollocati al termine del conflitto, congiuntamente ad un intervento di derestauro per rimuovere le integrazioni ottocentesche.



Planimetria del terzo piano della Fortezza dopo l'intervento. Museo del Reggimento Rainer e Stanze dei Principi:
A – Sala Dorata;
B – Stube Dorata;
C – Camera da letto;
D – Studiolo
(di lato)
Plan of the third floor of the Fortress after works. The museum of the "Rainerregiment" and State Rooms:
A – Golden Hall;
B – Golden Chamber;
C – Bed Chamber;
D – Studiolo
(on the left)

Stube Dorata – mappatura dei degradi della parete settentrionale (in basso)
Golden Chamber – damage assessment of the northern wall (below)



The first records of Hohensalzburg date back to the late 11th century; it was then strengthened and extended, not only for defense use, but also as a place of representation. During the 16th century the Fortress was extended under the regency of Prince Archbishop Leonhard von Keutschach, who built the second and third floor of the Hoher Stock, where the State Rooms are located: Golden Hall, Golden Chamber, Bed Chamber and Studiolo.
The rooms, and particularly the Golden Chamber, were equipped with material and technology under great strains: for example the walls, now completely coated with wood, were once equipped with gold-leather wallpapers. Parts of furniture and decorations were already gone in the 1850 when the rooms were restored by the painter Georg Pezolt, who complemented missing parts and replaced the damaged parts.
In order to preserve damage to the rooms during the Second World War, the furniture and equipment were dismantled and later relocated at the end of the conflict, together with de-restoration works removing the nineteenth-century additions. Further works, starting from the early 50s of the 20th century, maintenance problems and flows of visitors not correctly regimented, generated a lot of conservation problems; furthermore the decorative display was too difficult to understand for the stratification of rearrangements.
The complex restoration (2013-2015), coordinated and conducted by Baukunst Consult and promoted by the Salzburger Burgen und Schlösser Betriebsführung, started with a depth historical research, conservational diagnosis, detailed charting of the inventory and damage of each wall of the chambers. The restoration of the surfaces has therefore been designed with a purely conservative purpose, with recognizable and distinguishable finish, which now facilitates the reading and understanding of the entire decorative apparatus.
The light and illumination system, integrated in a new multifunctional slightly raised platform, improves the enjoyment of the new tour designed for State Rooms and for the Rainer Regiment Museum. The runway, which preserves the ancient wood floor, has an irregular and poligonal shape that fits the engineering requirements and the path flow of visitors. The new elements are integrated into the pre-existence in a polite way, without dominating, though distinct in the choice of forms and materials.
In order to reduce the number of visitors, the State Rooms have been released from the entire Fortress visiting tour; only the visitors strictly interested in the new museum environment will be admitted to the chambers, with obvious benefits for the microclimate control.

La Fortezza Hohensalzburg, edificata sulla sommità del Festungsberg, domina la città di Salisburgo (in alto)
Hohensalzburg Fortress, built on the top of the Festungsberg, overlooking the city of Salzburg (above)

Ulteriori interventi, a partire già dai primi anni Cinquanta del Novecento, problematiche manutentive e un carico di visitatori non correttamente regimentato, hanno successivamente portato ad uno stato conservativo gravemente compromesso e ad un apparato decorativo di difficile comprensione per la stratificazione dei rimaneggiamenti.
Il complesso intervento di restauro (2013-2015), coordinato e condotto dallo studio Baukunst Consult e promosso dalla Salzburger Burgen und Schlösser Betriebsführung, ha preso avvio proprio da un'attenta fase conoscitiva degli apparati architettonici e decorativi, attraverso analisi storico-artistiche, analisi scientifiche e redazione di schedature ed inventari tematici, per comprendere il quadro materiale e dei degradi riguardante gli allestimenti delle quattro stanze dei Principi.
Il restauro delle superfici è stato pertanto progettato con un intento prettamente conservativo, concretizzatosi con interventi mirati e reintegrazioni riconoscibili e distinguibili, che agevolano ora la lettura e la comprensione dell'intero apparato decorativo. Il nuovo impianto di illuminazione, integrato in una nuova pedana multifunzione leggermente sopraelevata, collabora a migliorare la fruizione del percorso di visita nel nuovo percorso museale progettato per le stanze e per il Museo del Reggimento Rainer. La pedana, realizzata per preservare l'antico pavimento ligneo, si espande planimetricamente in modo irregolare: la forma poligonale si conforma alle esigenze impiantistiche e al flusso del percorso di visita, e si integra all'interno della preesistenza in modo garbato, senza sovrastarla, pur distinguendosi nella scelta delle forme e dei materiali.
Per ridurre il carico dei visitatori, le Stanze dei Principi sono state svincolate dal percorso di visita generale alla Fortezza ed inserite in un percorso autonomo a cui accedono i visitatori strettamente interessati al nuovo allestimento museale, con indubbi benefici per il controllo microclimatico delle stanze.

Luca Rocchi
Architetto PhD; Assegnista di Ricerca Labo.R.A. – Laboratorio di Restauro Architettonico – Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara · Architect PhD; Research Fellow Labo.R.A. – Architectural Restoration Workshop – Department of Architecture, University of Ferrara
luca.rocchi@unife.it

La Sala Dorata al termine degli interventi di restauro
The Golden Hall after the restoration works

Il restauro delle Stanze dei Principi della Fortezza Hohensalzburg

Restoration of the State Rooms of the Hohensalzburg Fortress

Clemens Standl, Ingrid Rathner

L´unicità, l´attrattività e l´aura emanate dalle Stanze, dopo il restauro e il rinnovamento del percorso di visita, sono il fulcro di un nuovo viaggio attraverso il passato

The unique and special atmosphere of the Chambers, after restoration and renewal of the tour, are the fulcrum of a journey through the past

Le Stanze dei Principi della Fortezza Hohensalzburg sono visitate ogni anno da circa un milione di visitatori, eppure prima del recente intervento di restauro non erano presenti, nelle Stanze e all´interno del Museo del Reggimento Rainer, né un percorso museale adatto ad un pubblico internazionale, né tantomeno un concept illuminotecnico, misure di sicurezza ed antincendio adeguate alle esigenze di conservazione.
Nel corso dell'Ottocento e del Novecento, le Stanze erano state sottoposte a due principali fasi di restauro che avevano comportato notevoli cambiamenti, in particolare alle superfici dipinte, e una condizione estremamente eterogenea degli allestimenti.
Per conservare la leggibilità e l´autenticità delle Stanze nella loro unità si sono evitati interventi di ripristino: a seguito di un'approfondita analisi storico-artistica delle fonti ed un accurato inventario dello stato di fatto, l´oggetto è stato rispettato nella sua configurazione materica e storica così come a noi pervenuto.
Le misure adottate nel restauro sono state volte a ripulire e consolidare le superfici delle strutture e delle pitture; i dettagli inadeguati, come tracce di pitture sovrapposte e bronzature, sono stati rimossi e sostituiti tramite reintegrazioni e ritocchi mirati.
Il punto focale dell´intervento è stato pertanto la valorizzazione della materia storica esistente e le Stanze dei Principi sono divenute il punto finale di un viaggio attraverso il passato. Il viaggio inizia nella nuova sala introduttiva dove un teatro meccanico immette il visitatore nel contesto storico del tardo Medioevo e della prima Età Moderna.
All´interno delle Stanze dei Principi il visitatore ha la possibilità di raccogliere informazioni approfondite sulla storia dei locali attraverso le postazioni multimediali qui situate. Per proteggere i pavimenti medievali è stata progettata una passerella per i visitatori, sul perimetro della quale sono integrati tutti gli impianti tecnici necessari quali corpi illuminanti, monitor informativi ed indicatori delle vie di fuga, senza dover in alcun modo intervenire sulla materia storica.
Il nuovo sistema di illuminazione e l´ingresso della luce naturale sono stati calibrati sulle peculiari

La Camera da letto e l'inserimento della nuova passerella impiantistica (in alto), in confronto con lo stato di fatto prima degli interventi (in basso)
The Bed Chamber and the insertion of the walkway (above), in comparison with the condition before works (below)

The State Rooms of the Hohensalzburg Fortress are visited by approximately 1 million visitors per year. Prior to the recent reconfiguration there was no such thing as a coherent concept of mediation, tailored to the needs of an international audience, nor a concept for the conservation of the rooms.
Due to the two previous processes of conservation (half of the 19th and 20th century), the furniture of the State Rooms had been subject to numerous considerable changes, resulting in the frames being a mixture of different styles.
As the rooms had maintained their readability and authenticity, there was no need to take measures to restore them to their original state.
In addition to the consolidation and cleaning of the surfaces of the frames, an optical pacification and standardisation of the overall effect was among the main goals of the undertaken measures. Interfering changes as for example overpainting were taken off. The diffuse appearance of the surfaces was consolidated by means of retouching the colour and metal surfaces.
The original, authentic furniture and setting are at the heart of this concept. As a material witness of history, the rooms are the very last stage of a journey through the past. This journey starts in a newly created entrance room, where visitors are brought into the context of the ending Medieval Times and the starting modern ages by a mechanical theatre.
In order to preserve the medieval floors, a visitor runway has been created, which also contains all necessary technical and electrical equipment, thereby hiding it from the visitors' eyes and preventing interference between the medieval atmosphere and state of the art technologies.
The new concept of illumination and light aims at tackling the above mentioned problems and drawbacks and at highlighting elements particularly worth seeing. Through the undertaken changes in the illumination, the visitors' experience has improved immensely and visitors usually enter the rooms quite reverentially.
These interventions comprised of the equipping of the visitor area with a carpet heating or the installation of a temperature regulator on the walls of the Golden Hall. The latter installation functions as a puffer for the low temperatures, which cause serious troubles particularly in winter time. Problems resulting from too much or too little air humidity have been tackled by means of controlled aeration through the reconstruction of the windows and the installation of servomotors.

caratteristiche materiche dell´allestimento: il nuovo concept illuminotecnico intende sottolineare il pregiato rivestimento dipinto della parte superiore delle Stanze, così come gli elementi tettonici quali lesene e cornici, attraverso l´uso della luce. Il rivestimento ligneo a vista, nella porzione inferiore, è illuminato con media intensità, mentre l´elemento meno illuminato delle Stanze è la passerella. Lo scopo è di allontanare l´attenzione del visitatore dalla passerella di nuova costruzione per attirarla verso il pregevole allestimento storico.

L'allestimento decorativo dello Studiolo, annesso alla Camera da letto, è stato oggetto di un accurato intervento conservativo (in alto)
The decoration of the Studiolo, near the Bed Chamber, has been carefully restored (above)

I pannelli radianti posti sotto il tappeto della passerella e l´inserimento di un riscaldamento a parete nella Sala Dorata permettono di regolare i picchi climatici e minimizzare i danni agli allestimenti; analogamente le nuove finestre dotate di apertura motorizzata consentono il controllo della circolazione dell´aria, regolata in base al clima esterno ed interno.

Clemens Standl, Ingrid Rathner
Baukunst Consult GmbH
mail@baukunst.co.at

RESTAURO DELLE STANZE DEI PRINCIPI DELLA FORTEZZA HOHENSALZBURG

RESTORATION OF THE STATE ROOMS OF THE HOHENSALZBURG FORTRESS

Località · Location: Salisburgo, Austria · Salzburg, Austria

Committente · Client: Land Salzburg, Salzburger Burgen und Schlösser Betriebsführung

Progettisti · Designers: dipl. ing. Clemens Standl, mag. Ingrid Rathner (Baukunst Consult GmbH)

Squadra tecnica · Technical team: Podgorschek & Podgorschek Lighting Design OEG, Ingenieurbüro Tabakoff, Zwittlinger & Spindler Engineering OG, Ingenieurbüro Hofmann Brandschutz, Ingenieurbüro Laabmayr & Partner ZT GmbH

Ditte esecutrici · Execution: Zottmann GmbH, Schilchegger GmbH & Co KG, Babl Tech e.U., Schlosserei Schmidt, Wiemers GmbH, Böhm Möbel GmbH.

Cronologia · History: 2013 – Inizio fase progettuale · Planning phase
2015 – Termine dei lavori · End of construction

Fotografia · Photography: S. Pagels, A. Cartai